

Alice Neel
Nancy and the twins
[Nancy e le gemelle], 1971
 Olio su tela, 101 x 153,4 cm
 Estate of Alice Neel

Patologia della placenta

Placenta Previa Accreta: lo studio epidemiologico AOGOI - AIO

Davide De Vita
 Segretario regionale AOGOI
 Campania

In considerazione di un inevitabile e progressivo aumento della incidenza delle anomalie dell'impianto placentare sul territorio nazionale, ha trovato un ampio spazio nel programma scientifico la sessione "Patologia della placenta". Questa sessione, in programma per il giorno 21 ottobre, dalle 11.30 alle 12.30, affronterà l'argomento delle anomalie dell'impianto placentare, partendo dall'etiopatogenesi, dalla diagnosi precoce fino ad affrontare il delicato problema del management della Placenta Previa Accreta (Ppa) e del rilevante ruolo dell'anatomo-patologo nel concludere l'iter diagnostico di tale attuale patologia.

La sessione si concluderà con i dati preliminari dello studio epidemiologico sulle anomalie dell'impianto placentare condotto dall'Aogoi e dall'Aio sul territorio nazionale. L'incremento di incidenza di Ppa è associato in parallelo all'aumento all'incidenza del Taglio Cesareo, che rappresenta il principale fattore di rischio per accretismo placentare. Ciò ha determinato la necessità di un monitoraggio epidemiologico e di un protocollo di valutazione prenatale dell'accrescimento placentare da divulgare nei punti nascita da parte dell'Aogoi e dell'Aio, che da circa un anno



stanno conducendo uno studio epidemiologico sulla diagnosi precoce della Ppa sul territorio nazionale.

■ Nel corso della sessione Patologia della placenta verranno presentati i dati preliminari dello studio epidemiologico finalizzato alla diagnosi precoce della Placenta Previa Accreta (Ppa) che Aogoi e Aio stanno conducendo da circa un anno sul territorio nazionale. Il taglio cesareo rappresenta il principale fattore di rischio per accretismo placentare e in molte regioni italiane dove si registra un elevato tasso di Tc l'accrescimento placentare rischia di essere la prima causa di mortalità e morbilità materna. Di qui la necessità di un monitoraggio epidemiologico e di un protocollo di valutazione prenatale dell'accrescimento placentare da divulgare nei punti nascita da parte dell'Aogoi e dell'Aio

Tale esigenza è nata anche perché **non esistono in Italia studi e/o registri sull'incidenza della Ppa**, (anche per la mancan-

za di tale diagnosi nelle schede Cedap o per l'inesatta compilazione delle stesse), tantome-

segue a pag. 43

Simposio AIO

Ostetriche promotrici di stili di vita ottimali per la salute

Benessere del pavimento pelvico: le ostetriche A.I.O. danno vita al G.O.I.P.P.

Il G.O.I.P.P., acronimo di Gruppo Ostetriche Italiano Pavimento Pelvico - A.I.O. nasce dall'esigenza di alcune Ostetriche esperte in riabilitazione/rieducazione del pavimento pelvico di condividere obiettivi, collaborazioni, esperienze professionali ri-

Il nuovo gruppo Gruppo Ostetriche Italiane Pavimento Pelvico (Goipp), nato in seno all'Associazione Italiana di Ostetricia A.I.O. verrà presentato ufficialmente al Simposio Aio, insieme alle Linee di indirizzo per la prevenzione dei disturbi pelvi-perineali prodotte dalle Ostetriche dell'Associazione

guardo la gestione delle problematiche pelvi-perineali femminili.

Il contributo che ogni Ostetrica apporterà al gruppo di lavoro richiede innanzitutto lo svolgimento dell'attività professionale nell'ambito della prevenzione e/o cura delle disfunzioni pelvi-perineali femminili. Il nuovo Gruppo intende essere uno spazio di confronto, produzione e raccolta di documentazione clinica e materiale scientifico, e punto di riferimento per gli altri specialisti in ambito sanitario e

per il mondo scientifico. L'Ostetrica specializzata in riabilitazione del pavimento pelvico deve necessariamente possedere determinati requisiti di formazione in tale ambito per partecipare ai lavori.

I requisiti essenziali che riteniamo determinanti sono:

- Avere esperienze significative inerenti il pavimento pelvico nel proprio Curriculum Professionale
- Svolgere attività di prevenzione in materia di pavimento pelvico (ad es. l'educazione

perineale in gravidanza)

e/o

- Svolgere attività di riabilitazione del pavimento pelvico in ambito uroginecologico e/o colonproctologico.

Gli Obiettivi specifici del GOIPP sono:

- Creare una *task force* che delinea la professionalità specifica per questo ambito
- Diffondere la cultura del Pavimento Pelvico a livello nazionale, sia nell'ambito della salute femminile, sia nei confronti dei professionisti sanitari con i quali collaboriamo secondo le linee guida Ici e Ics
- Stimolare la formazione dell'Ostetrica in tale ambito
- Promuovere la ricerca scien-

tifica

- Collaborare con tutte le società scientifiche nazionali e internazionali che si occupano di pavimento pelvico

La Responsabile Nazionale A.I.O. per il Gruppo Ostetriche Italiane Pavimento Pelvico è la dott.ssa Antonella Cavalieri.

Oltre al benessere del pavimento pelvico, gli altri temi che verranno trattati nel corso del Simposio AIO "Ostetriche promotrici di stili di vita ottimali per la salute" riguardano l'Alimentazione della donna: gravidanza e puerperio, l'Attività fisica nel ciclo vitale della donna, L'alimentazione del primo anno di vita del bambino, la Salute sessuale negli adolescenti e la Salute di genere: fumo, alcool, sostanze psicotrope. ■